



Le Parrocchie insieme

30020 Annone Veneto (Ve) V.le Venezia, 4 - e-mail: parvitave@gmail.com
Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502



19 gennaio **Domenica II del Tempo Ordinario**



Gv 2,1-11 In quel tempo, ¹vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. ²Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. ³Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». ⁴E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». ⁵Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

⁶Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. ⁷E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. ⁸Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto».

Ed essi gliene portarono. ⁹Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo ¹⁰e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

¹¹Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Riflettiamo

In quest'anno dedicato a Luca, scriba della mansuetudine di Cristo, iniziamo il tempo ordinario con un'inserzione giovannea: le nozze di Cana. Iniziamo il nuovo anno ripetendoci che incontrare Dio è come partecipare ad una splendida festa di nozze.

Il matrimonio fra Israele e il suo Dio langue, è come le giare del racconto di oggi: impietrito e imperfetto (sono sei le giare: sette - numero della perfezione - meno una): la religiosità di Israele è stanca e annacquata, non dona più gioia, non è più festa. Il popolo vive una fede molto simile alla nostra religiosità contemporanea, stanca e distratta, travolta dalle contraddizioni e dalla quotidianità. Maria, la prima

tra i discepoli, se ne accorge, e invita Gesù a intervenire. I servi fedeli, figura centrale del racconto, sono coloro che tengono in piedi il matrimonio fra Israele e Dio, coloro che - con fatica e senza capire - obbediscono, che perseverano, che non mollano. Ancora non lo sanno, ma il loro gesto fedele porterà frutto e rianimerà la festa. Animo amici che vi sentite come i panda in via di estinzione quando vi sbattete passando i pomeriggi in parrocchia! La vostra fedeltà è necessaria al miracolo del vino nuovo! È Gesù, lo sposo dell'umanità, che trasforma l'acqua dell'abitudine nel vino della passione, è lui che riceve i complimenti da noi sommeliers, discepoli ubriacati dall'ebbrezza della Parola.

P.C.



Gita-Pellegrinaggio Assisi-Roma il 7-8 e 9 marzo p.v.

Hanno aderito 46 Persone e sono terminate le iscrizioni.

Cose da ricordare: Saldo entro il 25 febbraio

- fotocopia carta d'identità

- Hotel a Roma: "Casa tra noi"

IL GIUBILEO

appena iniziato è un grande anno di grazia, di remissione



dei peccati, di riconciliazione con il Padre, di speranza, solidarietà, giustizia e pace per una vera e propria santità della vita.

L'origine biblica del Giubileo la troviamo tra le pagine del libro del Levitico, al capitolo 25 (versetti 10-13), quando Mosè fissa per il popolo ebraico un anno particolare. A dare inizio a questo anno santo è il suono di un corno d'ariete, in

ebraico *Yobel* (da qui la parola cristiana giubileo). In questo anno è prevista, tra l'altro, la restituzione delle terre ai primi proprietari, il condono dei debiti, la liberazione degli schiavi e il riposo della terra. Nel Nuovo Testamento è Gesù stesso colui che porta a compimento l'antico Giubileo, è lui stesso che entra nel mondo per "predicare un anno di grazia del Signore".

"Spes non confundit – La speranza non delude":

è questo il titolo scelto da papa Francesco per l'anno giubilare del 2025, che prende spunto dalle parole dell'apostolo Paolo contenute nella Lettera ai Romani (cf Rm 5,5). Scrive papa Francesco nella Bolla di indizione: "Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé. L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la speranza. La parola di Dio ci aiuta a trovarne le ragioni. Lasciamoci condurre da quanto l'apostolo Paolo scrive proprio ai cristiani di Roma".

In questo anno, l'indulgenza è un dono infinito della misericordia di Dio, segno caratteristico di tutti i giubilei. Nella Bolla di indizione del Giubileo, leggiamo come l'indulgenza sia "una grazia giubilare che permette di scoprire quanto sia illimitata la misericordia di Dio".

G.M.

CONCORSO PRESEPI

Si è conclusa con il giorno dell'Epifania la quinta edizione del concorso presepi "diffuso" dal titolo "Camminando verso Betlemme...accendiamo la Speranza". L'apertura del Giubileo della Speranza ci ha guidati nella scelta del tema di quest'anno.

Hanno partecipato all'iniziativa 18 presepi, disseminati un po' in tutto il paese (la maggioranza concentrati in centro).

Il concorso vuole in realtà essere principalmente una rassegna, invitare a mettersi in cammino per visitare e scoprire come ciascuno interpreta e interiorizza il Natale di Gesù. Essendo concorso, però, ci sono stati anche dei vincitori, che dopo la Messa delle 10.30 di lunedì 06 gennaio, hanno ricevuto un piccolo riconoscimento per il loro impegno.

Sono risultati vincitori:

Claudia Zuliani in via 4 Strade, Valeria Pineda Zuliani con Santiago in centro e Gioia Crosariol con nonna Zora a Gaii (questi 3 presepi sono stati i più votati). Sono stati poi assegnati anche dei premi extra: 6 premi speciali per l'attinenza al tema, per originalità e creatività a Leonardo Zamuner, Laura, Gabriele e

Michele Stefani, famiglia Maestri Thomas, Pietro Daneluzzi, famiglia Tumiotto Mattia e Spadotto Luisa; inoltre, tre menzioni alla scuola dell'infanzia Madonna di Fatima, all'Oratorio e a don Giuseppe. Ringraziamo anche gli altri partecipanti: Prosdocimo Camillo, Ronzini Alessandra, Rosolen Moreno, Lucchini Mariuccia e Alessia Digesù con la nonna. Un grazie da parte del direttivo Oratorio all'AVIS per la consueta collaborazione il giorno 06 gennaio per l'arrivo della Befana.

IL PRESEPE DELL'ORATORIO

Anche quest'anno l'oratorio ha realizzato il proprio presepe, in linea con il tema giubilare adottato dalla Parrocchia ovvero:



ACCENDIAMO LA SPERANZA. Una sacra famiglia stilizzata e semplice, sovrastata da un cuore rosso, ad indicare che la speranza accende il cuore e che dal cuore si accende la speranza! Particolarmente suggestivo illuminato nelle ore serali, è stato il frutto di una condivisione di idee nata in consiglio e poi realizzata da alcuni volontari.

Sono aperte le **ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DI FATIMA** per i bambini nati nel 2022 e alla **SEZIONE PRIMAVERA** per i bambini nati nel 2023 nei giorni **martedì 21-28 gennaio e 04 febbraio presso la scuola dalle ore 16.30 alle ore 18.30**

Sabato 18 incomincia la **SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI**
Domenica 19 Orario festivo 8.00-9.00 a Gai e 10.30 (Presenti gli Amici del Presepio)
 h 12.30 Pranzo per i Figuranti e collaboratori del Presepio Vivente al Polivalente
Martedì 21 h 20.30 Consiglio di Presidenza in canonica
Giovedì 23 h 10.00 Forania dei Preti a Pasiano
Venerdì 24 h 20.30 Convegno sulle api al Polivalente
Sabato 25 h 19.00 S. Messa vespertina
Domenica 26 III del T.O. - Orario festivo 8.00-9.00 a Gai e 10.30

(VI Dom. della Parola di Dio con Mandato ai Lettori: h 10.30)

VISITA DEL VESCOVO GIUSEPPE A SEMBE'

Il nostro Vescovo Giuseppe, accompagnato da Alex dell'Ufficio Missionario e dalla nostra Maria Eva Prosdocimo, è in visita alla Missione di Sembè, dove opera da anni la nostra carissima Sr Rita.

Ci saranno incontri con il Vescovo Mons. Armel,

già nostro ospite due anni fa per la Festa del Ringraziamento e saranno certamente trattati le possibili future collaborazioni con la diocesi di Ouesso.

Nel prossimo giugno, una delegazione guidata dal Vescovo Kema Armel e della quale farà parte anche Sr. Rita, restituirà la visita al nostro Vescovo e saranno anche nostri ospiti in NSV per una celebrazione festiva.



“Dono di Natale” Sono rientrate altre **10 buste (Tot. 321)** per un totale di **€ 6.350**
 Grazie anche a nome del Consiglio di Amministrazione. *don Giovanni*

INTENZIONI delle S. MESSE

Domenica 19 II del Tempo Ordinario

h 8.00 * D.i Coniugi Gonzati * D.i di Michelin Marisa *
 D.a De Marchi Maria Ann. * D.a Marangon Maria
 Grazia Ann. * D.i Luccon Sergio e Genit. * D.i Verona
 Giuseppe e Genit.

h 9.00 a Gai * D.i Minuz Giovanni Battista e Verona
 Anna * D.i De Agostini Antonio, Ritta e figlio Luciano

h 10.30 * Per collaboratori vivi e defunti del Presepio
 Vivente * D.o Gobbin Luigi * D.i Artico Mario e
 Alessandro * D.i Franco Mario e Fam.ri * Per i
 Benefattori Vivi e Defunti della Parrocchia * D.i
 Lazzarin PierGiuseppe e Fam. Padovan * D.i Zadro
 Mario, Antonio e Domenica * D.i Lovisetto Maria e
 Toffolon Giovanni

Lunedì 20 h 18.00 * D.o Bragagnolo Martino

Martedì 21 h 18.00 **S. Agnese** * D.i Fra GianPietro
 Vignandel e zii * D.o Ruzzene Giorgio Ann. * D.i

Polesel Antonio e Fam.ri

Mercoledì 22 h 18.00 * D.o Doretto Augusto Ann.

Giovedì 23 h 18.00 * D.a Paludetto Rosanna

Venerdì 24 h 9.00 * **S. Francesco di Sales** * Per la
 comunità

Sabato 25 h 19.00 * **Conversione di S. Paolo** * D.a
 Roggio Orietta * D.a Zamuner Alessandra Ann. * D.o
 Carnelos Arcangelo * D.i Pasquali Maria e Londe
 Luigi * D.i Minuz Carmela e Cuzzolin Rino * D.i David
 Sulma Ann. e Luvison Mario * D.a Trini Teresa Ann. *
 D.i Zuccolin Passatempo, Sr. Serafina e Basso
 Antonietta * D.i Fam. Bioses * D.o Carlo Gianotto o.
 Amici classe 1960

Domenica 26 III del Tempo Ordinario

h 8.00 * D.o Darpin Walter * D.i Trevisan Giuseppe e
 Marson Letizia * D.o Bragagnolo Pietro

h 9.00 a Gai * D.o Michelin Ennio

h 10.30 * Per la Comunità - (Mandato ai Lettori)

L'associazione **“ Amici della Fiera dei Osei”** è lieta di invitarvi al convegno **“Ambiente, biodiversità e prodotti dell'alveare: alla scoperta del ruolo agro-ecologico e produttivo di api ed impollinatori”** Il giorno **24 gennaio 2025**, alle ore **20.30**, presso il **Polivalente-piazzale del Donatore**



Parrocchia di Loncon

Via Mons. P.L. Zovatto, 86 - 30020 Loncon di Annone Veneto (VE)



INTENZIONI S. MESSE:

- **Domenica 19 gennaio, II del tempo ordinario:** ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfto Piva Aldo; dfti Lain Francesco e Vivaldi Natalina;
- **Domenica 26 gennaio, III del tempo ordinario:** ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfti De Bortoli Egidio e genitori; dfto Fabretti

Giovanni; dfta Pigato Lucia; dfti Boron

AVVISI:

- Domenica 26: VI Domenica della Parola di Dio/ Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra
- Si informano le gentili collaboratrici che, in sacrestia, troveranno la copia del nuovo calendario 2025 con i turni per le pulizie: Grazie dalla comunità per il vostro servizio!



Anche quest'anno il 18 gennaio si apre **la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani**. Il brano che guiderà questi giorni è tratto dall'Evangelo giovanneo (11, 17-27): la domanda provocatoria "Credi tu questo?", posta da Gesù a Marta durante la visita per la morte del fratello Lazzaro, vuole interpellare infatti i cristiani sulla fede che il Credo niceno-costantinopolitano ci trasmette e consegna. L'anniversario del Concilio Ecumenico di Nicea è occasione per riflettere sulla fede comune che ci configura ancor più come un solo popolo in cammino.

Domenica 26 gennaio: VI Domenica della Parola di Dio

La Domenica della Parola di Dio è una iniziativa profondamente pastorale con cui papa Francesco vuole far comprendere quanto sia importante nella vita quotidiana della Chiesa e delle nostre comunità il riferimento alla Parola di Dio, una Parola non confinata in un libro, ma che resta sempre viva e si fa segno concreto e tangibile.

Il motto scelto dal Santo Padre per l'edizione del 2025, all'interno dell'Anno giubilare, è un versetto del Salmo 119, «Spero nella tua Parola». Si tratta di un grido di speranza: l'uomo, nel momento dell'angoscia, della tribolazione, del non-senso, grida a Dio e mette tutta la sua speranza in lui.



Compleanno

Giovanni Consolaro il 14 Gennaio ha compiuto 90 anni:

"Mai avui cusì tanti"

Auguri da parte di tutta la comunità!

